



COMUNE DI CAVEDINE

- PROVINCIA DI TRENTO -

Servizio Segreteria

e-mail: info@comune.cavedine.tn.it

tel. 0461 568518 int. 1 – fax 0461 569030

Orario di apertura al pubblico:

lun/mar/mer/gio: 8.30/12.00-13.30/17.00-ven: 8.30/12.00

Cavedine, 01/02/2021

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

DEL RENDICONTO DELLA DESTINAZIONE DEL «5 PER MILLE DELL'IRPEF" A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ SOCIALI SVOLTE DAL COMUNE DI CAVEDINE ATTRIBUITA NELL'ANNO 2019 - RIFERITA ALL'ANNO FINANZIARIO 2017 E ANNO D'IMPOSTA 2016 - ART. 12 DEL DPCM 23.04.2010.

L'art. 63 bis del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 133/2008, recante: "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria" ha riconosciuto ai contribuenti, per l'anno finanziario 2009, la facoltà di destinare una quota pari al 5 per mille dell'imposta sui redditi delle persone fisiche (IRPEF) anche a sostegno delle attività sociali svolte dal Comune di residenza, con riferimento alle dichiarazioni dei redditi relative al periodo d'imposta 2008.

L'art. 1, comma 154, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, ha prorogato le disposizioni di cui all'art. 2, commi da 4-novies a 4 undecies, del D.L. 26 marzo 2010, n. 40, convertito con modificazioni dalla Legge 22 maggio 2010, n. 73, anche relativamente all'esercizio finanziario 2015 ed ai successivi, nonché le disposizioni di cui al DPCM 23 aprile 2010, a decorrere dall'esercizio finanziario 2014.

Il D.M. del 16 febbraio 2018 disciplina la trasmissione della rendicontazione della spesa relativa al contributo del 5 per mille dell'IRPEF. In particolare l'art. 5 stabilisce che "I Comuni che sono stati destinatari di somme a titolo di 5 per mille dell'IRPEF inferiori a 20.000,00 euro continueranno a compilare il modulo cartaceo di cui alla Circolare n. 4 del 14.03.2017 e a conservarlo presso le proprie sedi per eventuali controlli da parte di questa o di altre Amministrazioni.

Le quote del 5 per mille erogate sono destinate, per espressa disposizione di legge, al sostegno di attività sociali svolte dal Comune di residenza del contribuente e a norma dell'art. 12 del citato D.P.C.M. 23 aprile 2010, le somme erogate non possono essere utilizzate per coprire le spese di pubblicità sostenute per fare campagna di sensibilizzazione sulla destinazione della quota del 5 per mille, trattandosi di importi erogati per finalità sociale.

I Comuni beneficiari del 5 per mille sono tenuti, alla redazione di un apposito rendiconto, dal quale risulti la destinazione delle somme ad essi attribuite.

L'importo come sopra destinato dai contribuenti residenti nel Comune di Cavedine nell'anno finanziario 2017, anno d'imposta 2016, ammonta a complessivi € 1.912,60.



Sede legale:

Via XXV Aprile, 26 – 38073 Cavedine (TN) – CF/PI: 00274540228

Cod Univoco Ufficio per FatturaPA : UFBCW6

tel. 0461 568518 - fax 0461 569030

pec: comune@pec.comune.cavedine.tn.it – sito: www.comune.cavedine.tn.it

La suindicata somma è stata trasferita dallo Stato nel mese di luglio 2019 ed è stata introitata alla codifica 1.101.99 - Cap. 48 voce: "5 per mille" a carico del Bilancio comunale Esercizio 2019.

L'Amministrazione Comunale, con propria deliberazione di Giunta Comunale n. 126 del 05.08.2019, ha disposto quindi di impiegare il fondo suindicato per l'acquisto di giochi per bambini presso il parco giochi della Frazione Stravino.

La somma di € 1.988,60 è stata impegnata alla codifica 09.02.1.03 – cap. 1112 con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 104 del 11.06.2020, affidando alla ditta AB Company s.n.c. di Molinaro Matteo P. & C. la fornitura e posa di una casetta in legno. Infine, come emerge dalla fattura, l'importo definitivo è pari ad € 1.805,60 generando quindi una minore spesa, rispetto al contributo erogato, pari ad € 107,00.

In data 12.11.2020 (ns. prot. n. 10488 dd 20.11.2020) la ditta incaricata ha trasmesso la dichiarazione di corretta installazione della casetta "Arianna", sottoscritta dall'installatore.

Si è provveduto, quindi, a redigere, ai sensi della normativa sopra citata e dell'art. 12 del D.P.C.M. 23 aprile 2010 e sue successive modificazioni ed integrazioni, un apposito e separato rendiconto.

La presente relazione viene redatta, ai sensi di legge, per illustrare "in modo chiaro e trasparente la destinazione delle somme....attribuite" e costituisce, pertanto, parte integrante e sostanziale del rendiconto.

La rendicontazione, riferendosi a contributo di importo inferiore ad € 20.000,00, verrà conservata agli atti per la durata di dieci anni, secondo l'espressa statuizione dell'art. 11, comma 4, del DPCM 3 aprile 2009, nonché dell'art. 12, comma 4, del DPCM 3 aprile 2010, al fine di eventuali controlli amministrativi contabili da parte dell'Amministrazione rogante.

Il Segretario Comunale

F.to dott. Gianni Gadler